



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
VIA ISONZO 1 – 20013 MAGENTA FRAZ. PONTE
VECCHIO (MI)**

**Area Amministrativa, Finanziaria
TEL. 02/97210.1 - FAX 02/97950607**



**RELAZIONE SULLA PROPOSTA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL' ESERCIZIO 2015
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO**

1 - Oggetto della relazione

- * Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 47 del 27.04.2016, immediatamente esecutiva, di approvazione dello schema di rendiconto e della relativa relazione illustrativa per l'esercizio finanziario 2015;
- * Rendiconto della gestione 2015 (art. 227 D. Lgs. n. 267/2000) costituito da Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico;
- * Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 231 D. Lgs. 267/2000), illustrativa del rendiconto 2015;
- * Elenchi dei residui attivi e passivi, per esercizio di provenienza, approvato con delibera di C.d.G n° 46 del 27.04.2016.

2 - Modalità di svolgimento

Le operazioni di controllo sono state adempiute avendo presente che:

- sono state operate le verifiche ordinarie di cassa trimestrali previste dall'art. 223 del D.Lgs.267/2000, relative alla gestione del Tesoriere, che ha reso il conto nei termini di legge. Le risultanze finali del conto del Tesoriere coincidono con quelle dell'Amministrazione.
- sono state operate le verifiche di cassa trimestrali, relative ai rendiconti della gestione dell'economista, che verranno trasmessi ad intervenuta approvazione del rendiconto della gestione da parte della Comunità del Parco alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti – Regione Lombardia (art. 233 del decreto legislativo 267/2000).
- Sono inseriti nel rendiconto finanziario i residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015 e precedenti.

La presente relazione, tenuto conto di quanto suddetto, è stata redatta avendo presente:

- * le disposizioni in materia di funzioni dell'organo di revisione dettate dal citato art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

* le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, in quanto applicabili alla gestione degli enti locali ed in assenza di schema obbligato di relazione specifica da rispettare.

3 - Documenti previsionali

Il Bilancio di previsione 2015 è stato approvato, con i relativi allegati, della Comunità del Parco con deliberazione n. 3 del 27.03.2015.

Variazioni al bilancio

Con deliberazione di C.d.G. n. 70 del 26.06.2015 adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.lgs. 118/2011 è stata approvata la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 e contestualmente è stato determinato il nuovo risultato di amministrazione all'1.1.2015, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale per complessivi Euro 1.475.894,58, nonché apportate le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015; su questa deliberazione il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 6 deliberazioni di variazione, tutte preventivamente esaminate per il previsto parere dal Collegio, comprensive della deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, di quella di verifica degli equilibri e di quella di assestamento generale.

Con le predette variazioni di bilancio il pareggio finanziario è stato determinato in Euro 16.184.865,15.

Durante l'esercizio 2015 sono stati effettuati prelevamenti dai Fondi di Riserva iscritti nel bilancio di previsione 2015.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Al bilancio di previsione è stata applicata complessivamente una quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante a fine 2014 per un importo complessivo di Euro 2.735.565,57.

Verifica stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio è stata effettuata dalla Comunità del Parco con deliberazione n° 18 del 25.09.2015.

Con successiva deliberazione di Comunità del Parco n. 23 dell'11.12.2015 è stata approvata la variazione di assestamento generale di bilancio.

Regolamento di contabilità

Il Regolamento di Contabilità vigente è stato approvato con deliberazione del C.d.G. n. 65 del 12.07.2006.

4 - Rendiconto della gestione

Il Consiglio di Gestione del Consorzio ha approvato lo schema del Rendiconto 2015 e la relativa relazione con provvedimento n° 47 del 27.04.2016.

Il Rendiconto è costituito dal Conto del Bilancio e si completa con il Conto Economico, il Prospetto di Conciliazione ed il Conto del Patrimonio predisposti ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo 267/2000.

Il Revisore dei Conti, premesso che ha proceduto alla verifica ed al controllo del Conto mediante accessi presso gli uffici consortili e mediante l'esame degli elaborati disponibili, hanno disposto le seguenti ulteriori verifiche:

- 1) Il Conto Consuntivo 2015 è stato reso dal Tesoriere consortile Credito Valtellinese di Sondrio nei modi e termini stabiliti dalla normativa. Il Collegio prende atto della situazione finanziaria al 31.12.2015 che chiude con un saldo di cassa di 6.306.123,55 euro.
- 2) Per quanto riguarda il risultato della situazione finanziaria, l'esercizio 2015 chiude con un avanzo di amministrazione al 31.12.2015 di euro 6.922.620,66 al netto del fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'esercizio 2015 pari a Euro 3.115.122,26, l'avanzo di amministrazione risulta così suddiviso:

euro	971.074,01	fondi vincolati;
euro	5.786.534,27	fondi per finanziam.to spese in c/capitale
euro	10.000,00	fondi di ammortamento
euro	155.012,38	fondi non vincolati.
- 3) Il risultato di amministrazione di euro 6.922.620,66 al netto del fondo pluriennale vincolato, riclassificato ai sensi del D.lgs. 118/2011, risulta invece così specificato:

euro	250.296,94	fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015
parte vincolata;		
euro	254.807,01	vincoli da leggi e principi contabili
euro	313.771,60	vincoli derivanti da trasferimenti
euro	152.198,46	vincoli formalmente attribuiti dall'ente
euro	5.796.534,27	parte destinata agli investimenti
euro	155.012,38	parte disponibile

Al Conto sono allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi, per esercizio di provenienza, approvato con delibera di Consiglio di Gestione n. 46 del 27.04.2016 sulla scorta delle determinazioni dei singoli responsabili di servizio con le quali gli stessi hanno determinato le somme da conservare nella gestione dei residui attivi e passivi ai sensi del principio contabile 4.2 allegato al D.lgs. 118/2011 e relativo al principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Sul presente atto l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole in data 15.04.2016.

Il Revisore Unico ha inoltre controllato i seguenti dati contabili:

a- la rispondenza del Conto del Tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto Consuntivo distinti tra residui e competenza;

b- l'esatta ripresa degli stanziamenti dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, verificando gli elementi individuati con la suddetta deliberazione di Consiglio di Gestione n. 46/2016;

c- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi facendo riferimento alla citata deliberazione;

d- la movimentazione contabile mediante verifica degli atti amministrativi di riferimento; nell'anno 2015 sono stati emessi n° 2410 mandati di pagamento e n° 918 reversali di incasso;

Il Collegio prende altresì atto di quanto segue:

Dall'esame degli atti disponibili e dalla relazione del Consiglio di Gestione che accompagna il conto nonché dalle comunicazioni dei Responsabili di Settore e dalla conseguente attestazione del Responsabile del Settore Finanziario, non appare evidenziata l'esistenza al 31/12/2015 di debiti fuori bilancio e/o di passività pregresse riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000.

I costi del personale rispettano i limiti di cui al comma 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 e delle successive modifiche in termini di costi del personale, comma riferito agli enti non soggetti a patto di stabilità.

Il Revisore raccomanda di proseguire nel rispetto dei vincoli di bilancio in riferimento ai costi del personale dipendente.

CONTABILITA' ECONOMICA

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'art. 229 comma 9 del decreto legislativo 267/2000 prevede che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunga il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

La predisposizione del prospetto adempie l'obbligo della tenuta della contabilità economica.

I criteri per la determinazione della dimensione finanziaria dei componenti economici positivi e negativi, nonché per la valutazione dei cespiti patrimoniali, sono specificati dalle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Le risultanze del conto economico dell'esercizio 2015 sono state pertanto determinate elaborando il prospetto di conciliazione, attraverso la rettifiche dei dati finanziari per determinare la dimensione dei componenti economici positivi e negativi.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico redatto utilizzando il modello previsto dal D.P.R. 194/96 evidenzia un risultato economico dell'esercizio di segno positivo di euro 1.795.938,61 che nel sistema contabile degli enti locali trova contabilizzazione in aumento del netto patrimoniale. Il risultato economico di amministrazione risultante a fine 2015 è fortemente influenzato dalle risultanze dell'operazione di verifica straordinaria dei residui attivi e passivi, dalle variazioni apportate all'esigibilità di alcuni impegni e accertamenti come definito dal principio contabile 4.2 (esigibilità delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate).

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è stato redatto utilizzando il modello approvato con il D.P.R. 194/96. Le risultanze del conto del patrimonio evidenziano:

ATTIVO

La consistenza iniziale delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 37.132.732,49 ed è stata determinata a seguito di una revisione dei valori patrimoniali con particolare riguardo ai valori delle immobilizzazioni in corso.

Il valore dell'attivo comprende inoltre il totale dei residui attivi approvati per euro 7.502.394,82 per un totale dell'Attivo del conto patrimonio di Euro 37.132.732,49 al netto dei conti d'ordine.

PASSIVO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 8.870.334,42. La variazione è determinata dal risultato economico positivo dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

In questa voce transita il totale degli impegni in conto capitale, da riportare a residuo sull'anno successivo.

5 - Conclusioni

La relazione del Consiglio di Amministrazione al rendiconto della gestione 2015 è stata predisposta ai sensi dell'art. 231 del decreto legislativo 267/2000.

La finalità della relazione è di fornire elementi per valutare l'azione condotta dal Consorzio. La relazione è corredata da dati finanziari sufficienti ad illustrare l'andamento finanziario della gestione dell'Ente.

Vengono analizzati il risultato d'amministrazione, nelle sue componenti della gestione residui e competenza (parte corrente, parte investimenti, servizi per conto terzi); la dinamica delle entrate accertate e delle spese impegnate; i dati finanziari dei servizi consortili.

Il Revisore Unico attesta ai sensi dell'art.239 del decreto legislativo 267/2000 la corrispondenza del rendiconto 2015 alle risultanze contabili della gestione, tenuto conto delle previsioni definitive assestate del bilancio di previsione.

Il Settore Finanziario non ha evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio, segnalati dai responsabili dei servizi, la cui legittimità è da riconoscere ai sensi di legge alla chiusura dell'esercizio.

Il Revisore dei Conti, da atto della collaborazione prestata dagli organi tecnici dell'Ente Parco nell'espletamento del Suo mandato.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte dell'Assemblea del Consorzio Parco lombardo della Valle del Ticino del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 nelle risultanze evidenziate nella presente relazione.

Viene dato mandato alla Responsabile del Servizio Finanziario – Angelo Pavanello - di trasmettere copia del presente verbale al Presidente dell'Ente, al Direttore, al Tesoriere dell'Ente.

Magenta, 12 maggio 2016

Letto, approvato e sottoscritto.


Dr. Giuseppe Zadra